

## Regione Lazio

DIREZIONE FORMAZ., RICE. E INNOV., SCUOLA UNIV., DIR. STUDIO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 3 dicembre 2019, n. G16650

**POR Lazio FSE 2014/2020 – Approvazione del Progetto esecutivo "Sostegno alle attività di inclusione sociale, integrazione delle politiche attive del lavoro, valorizzazione del partenariato socio-economico" - Conferimento incarico di Prestazione d'opera intellettuale per la durata di 36 mesi al candidato idoneo a seguito di espletamento della selezione per il conferimento di incarichi professionali di cui all'Atto Organizzativo n. G10659 del 05/08/2019 – Approvazione schema di contratto. Impegno di spesa complessivo di € 320.250.00 sui Capitoli A41131, A41132, A41133 - Esercizio finanziario 2020 - POR Lazio FSE 2014-2020 Asse 4 "Capacità istituzionale e amministrativa" - Priorità di investimento 11.ii - Obiettivo specifico 11.6. CUP: F39B19000110009.**

**OGGETTO:** POR Lazio FSE 2014/2020 – Approvazione del Progetto esecutivo “Sostegno alle attività di inclusione sociale, integrazione delle politiche attive del lavoro, valorizzazione del partenariato socio-economico” - Conferimento incarico di Prestazione d’opera intellettuale per la durata di 36 mesi al candidato idoneo a seguito di espletamento della selezione per il conferimento di incarichi professionali di cui all’Atto Organizzativo n. G10659 del 05/08/2019 – Approvazione schema di contratto. Impegno di spesa complessivo di € 320.250.00 sui Capitoli A41131, A41132, A41133 - Esercizio finanziario 2020 - POR Lazio FSE 2014-2020 Asse 4 “Capacità istituzionale e amministrativa” - Priorità di investimento 11.ii - Obiettivo specifico 11.6. CUP: F39B19000110009.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE, SCUOLA E UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO**

**VISTI:**

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale del 18/02/2002, n. 6 recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” – e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento del 6 settembre 2002, n.1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e sue modificazioni e integrazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 623 del 10/11/2015 con la quale è stato conferito all’Avv. Elisabetta Longo l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio”;
- la determinazione n. G04173 del 5 aprile 2019 con la quale è stato conferito al dott. Paolo Giuntarelli l’incarico di dirigente dell’Area "Predisposizione degli interventi" della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio;
- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 196/2003 (Codice privacy) e successive modifiche e/o integrazioni;
- il Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244, in particolare l’art. 1, comma 8;

**VISTI inoltre:**

- il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;
- la Legge Regionale 20 novembre 2001, n. 25, recante: "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione";
- il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità";
- la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 13, recante: “Legge di stabilità regionale 2019”;
- la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021”;
- la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 861, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”;
- la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 862, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa”;

- la Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2019, n.16, concernente: Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23giugno 2011, n.118 e successive modifiche e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021, ai sensi dell'articolo 28 comma 6, del regolamento regionale 9 novembre 2017. Aggiornamento del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017;
- l'articolo 30, comma 2, del R.R. n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 64 del 05/02/2019 concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14 e dell'articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26.”;
- la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale prot. n. 131023 del 18/02/2019 (e le altre eventuali e successive integrazioni), con la quale sono fornite le indicazioni relative alla gestione del bilancio regionale 2019-2021;
- il D.Lgs. 118/2011 ed in particolare l'art. 10 comma 3 lett b;

**VISTI** altresì:

- il Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea;
- il Regolamento (UE – EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014 – 2020;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480 della commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda, in particolare, le rettifiche finanziarie;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, del 7 marzo 2014, che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- il Regolamento di esecuzione (UE) N. 184/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura

delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo «Cooperazione territoriale europea»;

- il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento n. 1011/2014 della Commissione Europea, del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2015/207 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, che ha approvato determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia;
- la Decisione n° C(2014) 9799 del 12 dicembre 2014 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Sociale Europeo 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", contrassegnato con il n°CCI2014IT05SFOP005;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale 21 dicembre 2013, n. 14 (Documento di economia e finanza regionale 2014-2016), approvata nel dicembre 2013 in coerenza con la mozione n. 31 del Consiglio Regionale del Lazio del novembre 2013 recante "Iniziativa relative ai Fondi Strutturali Europei per i periodi di programmazione 2007-2013 e 2014-2020";
- la Deliberazione del Consiglio Regionale del 10 aprile 2014, n. 2 con cui sono state approvate le "Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020";
- la Direttiva del Presidente della Giunta Regionale n. R00004 del 7 agosto 2013 inerente l'istituzione della "Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee (Coordinamento e Gestione dei Fondi Strutturali e delle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive)", aggiornata e integrata dalla Direttiva del Presidente della Giunta regionale R00002 dell'8/04/2015;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 269 del 1 giugno 2012 recante modalità e termini per la gestione e la rendicontazione degli interventi finanziati dalla Regione, con o senza il concorso nazionale e/o comunitario;
- la Deliberazione n. 479 del 17 luglio 2014 con cui la Giunta Regionale ha adottato le proposte di Programmi Operativi Regionali: FESR, FSE e PSR FEASR 2014-2020;
- la Deliberazione n. 660 del 14 ottobre 2014 con cui la Giunta Regionale ha designato l'Autorità di Audit, l'Autorità di Certificazione, l'Autorità di gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale

(FESR) e l'Autorità di gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 861 del 9 dicembre 2014 “Adozione del Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA), l'individuazione e la nomina del Responsabile della capacità Amministrativa, nonché l'istituzione del ROSTER di esperti per la Pubblica Amministrazione”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 55 del 17 febbraio 2015 recante: “Preso d'atto del Programma Operativo della Regione Lazio FSE n°CCI2014IT05SFOP005- Programmazione 2014-2020, nell'ambito dell'Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 67 del 24 febbraio 2015 “Adozione del “Disciplinare recante la regolamentazione sul funzionamento del ROSTER regionale – Banca dati di Esperti per la Regione Lazio”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 83 del 13 marzo 2015 che ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FSE;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 225 del 14 maggio 2015 “Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) - Sostituzione Responsabile della Capacità amministrativa”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 252 del 26 maggio 2015 concernente “Adozione della Strategia unitaria per le attività di comunicazione e informazione relative alla programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE”;
- la metodologia e i criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di sorveglianza nella riunione del 27 maggio 2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 410 del 18/07/2017 “Approvazione del Documento Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione” – Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014 – 2020, Ob. “Investimenti per la crescita e l'occupazione”;
- la Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17 settembre 2012 "Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi" e relativi Allegati A e B;
- la Determinazione Dirigenziale n. G05336 del 30 aprile 2015 “Strategia regionale di sviluppo della programmazione del Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Approvazione del Piano di attuazione della governance del processo partenariale”;
- la Determinazione Dirigenziale n. G14284 del 20 novembre 2015 avente ad oggetto “Strategia di comunicazione programmazione FSE 2014-2020 – Recepimento del logo FSE, del logo Lazio Europa, delle Linee Guida per i beneficiari del Fondo Sociale Europeo e approvazione della nuova versione del Manuale di stile del POR FSE Lazio 2014 – 2020”;
- la Determinazione Dirigenziale n. G10814 del 28/07/2017 Modifica del documento “Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione” - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. “Investimenti per la crescita e l'occupazione” approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 410 del 18 luglio 2017;
- la Determinazione Dirigenziale n. G10826 del 28/07/2017 Approvazione del documento “Manuale delle procedure dell'AdG/OOIP”, dei relativi allegati, e delle Piste di controllo - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. “Investimenti per la crescita e l'occupazione”;
- il DPR 5 febbraio 2018 n. 22 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020” (GURI Serie speciale n.71 del 26/03/2018);

**CONSIDERATO** che il POR Lazio FSE 2014-2020 prevede, nella strategia generale, tra le principali sfide (tre) di trasformare le risorse disponibili presenti e latenti a livello locale in fattori di sviluppo regionale;

**TENUTO CONTO** che rientra tra queste la scelta di accompagnare i processi di sviluppo del territorio regionale, con attenzione alla componente locale, che puntino sulla forza delle risorse umane e sociali, oltretutto economiche, non ancora del tutto poste a valore, avviando così rinnovati processi di partecipazione che mettano al centro il tema dell'inclusione sociale che si ottiene anche e per mezzo di migliori condizioni di vita e di lavoro; sfida da affrontare avendo piena cognizione dei mezzi a disposizione e dei processi operativi e gestionali che possono tradurla in condizioni materiali oggettive presenti nel contesto laziale nel medio e lungo periodo;

**ATTESO** che nell'ambito della strategia sinteticamente descritta, in particolare nell'ambito delle funzioni relative alla programmazione e implementazione di interventi di policy rivolti allo sviluppo del territorio e delle imprese della Regione Lazio, l'Autorità di Gestione del POR Lazio FSE 2014-2020 ha individuato il fabbisogno di n. 1 risorsa ulteriore con specifiche competenze nelle tematiche indicate, considerando la loro applicazione nei campi di intervento dei Fondi SIE e, in particolare, del Fondo Sociale Europeo;

**TENUTO CONTO** che il reperimento della suddetta professionalità si inquadra nell'Asse 4 "Capacità istituzionale e amministrativa" del POR Lazio FSE e, più in particolare, nell'ambito della Priorità di investimento 11.ii e dell'obiettivo specifico 11.6 volto a sostenere la capacità amministrativa in tema di programmazione e gestione delle strutture regionali e locali coinvolte nell'implementazione del Programma;

**DATO ATTO** che, pertanto, con nota prot. n. 458781 del 14 giugno 2019, il Segretario Generale, responsabile del PRA, ha chiesto alla Direzione regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi di avviare la procedura di ricognizione interna per la ricerca di una unità di personale, specificando i requisiti minimi e gli eventuali requisiti di preferenza della professionalità ricercata;

**PRESO ATTO** che con nota prot. n. 647039 del 05.08.2019 con la quale il Segretario Generale responsabile del PRA trasmette, all'Autorità di Gestione del POR Lazio FSE 2014-2020, l'Atto Organizzativo n. G10659 del 05 agosto 2019 comunicando altresì l'esito negativo della ricerca di professionalità avviata con l'Avviso prot. n. 458781 del 14 Giugno 2019;

**RITENUTO** necessario approvare il Progetto esecutivo "Sostegno alle attività di inclusione sociale, integrazione delle politiche attive del lavoro, valorizzazione del partenariato socio-economico", allegato alla presente Determinazione Dirigenziale (Allegato 1) di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

**CONSIDERATO** che, conclusasi con esito negativo la predetta ricerca di professionalità svolta internamente all'Amministrazione regionale, l'Autorità di Gestione del POR Lazio FSE 2014-2020, con nota prot. n. 708785 del 9 settembre 2019, ha chiesto all'Istituto regionale di Studi giuridici del Lazio Arturo Carlo Jemolo di fornire le credenziali di accesso alla piattaforma informatica attivata per la gestione del ROSTER, al fine di accedere alla sezione di ricerca e consultazione dei nominativi presenti nella banca dati, impostando i diversi criteri previsti dalla citata D.G.R. n. 67 del 24 febbraio 2015, con la possibilità di visionare e scaricare i relativi *Curriculum Vitae*;

**TENUTO CONTO** che per l'abilitazione alla consultazione del ROSTER l'Istituto regionale di Studi giuridici del Lazio Arturo Carlo Jemolo ha creato per l'Autorità di Gestione del POR Lazio FSE 2014-2020 un'apposita utenza della durata di quindici giorni dalla data di creazione;

**DATO ATTO** che, per l'individuazione nella banca dati dei profili professionali coerenti con i requisiti elencati nella predetta nota dell'Autorità di Gestione del POR Lazio FSE 2014-2020 prot. n. 708785 del 9 settembre 2019, si è proceduto in data 11 settembre 2019 all'estrazione dei *Curricula Vitae* degli iscritti nell'AREA ECONOMICA Controllo e monitoraggio delle politiche pubbliche e Valutazione con conoscenza della lingua inglese (livello B1, C1, C2);

**RICHIAMATA** la Determinazione Dirigenziale n. G12424/2019 con la quale è stata costituita la Commissione di valutazione degli skills profiles e dell'esperienza professionale, desunti dai Curriculum Vitae, degli esperti selezionati mediante interrogazione del ROSTER - Banca dati di Esperti per la Regione Lazio, per la ricerca di una professionalità da destinare alle attività di collaborazione specialistica, nell'ambito del Fondo Sociale Europeo, per il sostegno agli interventi di inclusione sociale, integrazione delle politiche del lavoro, valorizzazione del partenariato socioeconomico;

**PRESO ATTO** dei Verbali della Commissione di valutazione nominata con il citato provvedimento dirigenziale n. G12424/2019 e trasmessi con nota prot. n. 813149 del 11.10.2019 all'Autorità di Gestione del POR Lazio FSE 2014-2020;

**ATTESO** che dagli esiti della valutazione risulta idoneo il seguente candidato:

- Andrea UMENA nato a Roma il 13/01/1963 - C.F. MNUNDR63A13D969G;

**RITENUTO**, pertanto, necessario conferire l'incarico di Prestazione d'opera intellettuale per la durata di 36 mesi al soggetto sotto indicato, così come di seguito riportato:

Nominativo	Linea di attività	Compenso lordo annuo comprensivo di IVA	Compenso lordo totale comprensivo di IVA
Andrea UMENA (C.C. 189406)	Sostegno alle attività di inclusione sociale, integrazione delle politiche attive del lavoro, valorizzazione del partenariato socioeconomico	€ 106.750,00	€ 320.250,00

**RITENUTO** altresì necessario:

- approvare lo schema di contratto di Prestazione d'opera intellettuale inerente il conferimento dell'incarico previsto, allegato alla presente Determinazione Dirigenziale (Allegato 2) di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- prenotare risorse complessive pari ad € 320.250,00 sui Capitoli A41131, A41132, A41133 - M/P macroaggregato 15-04 1.03.02.11 - POR Lazio FSE 2014-2020 - Asse 4 "Capacità istituzionale e amministrativa" - Priorità di investimento 11.ii - Obiettivo specifico 11.6, esercizio finanziario 2020, così come di seguito indicato, ai sensi dell'art. 10 comma 3 lett. b) del D.lgs 118/2011, trattandosi di spese correlate a fondi comunitari:

Annualità	Capitolo A41131	Capitolo A41132	Capitolo A41133	Totale
2020	€ 160.125,00	€ 112.087,50	€ 48.037,50	€ 320.250,00

**TENUTO CONTO** che per i suddetti impegni l'obbligazione giungerà a scadenza al termine della durata del contratto;

**TENUTO CONTO** inoltre che, ai sensi dell'art. 4 del citato schema di contratto di Prestazione d'opera intellettuale, il collaboratore deve presentare all'Autorità di Gestione del POR Lazio FSE

2014-2020, con cadenza trimestrale, una relazione illustrativa dell'attività svolta ai fini della valutazione dell'attività dello stesso che dovrà essere trasmessa alla struttura competente per il pagamento delle spettanze economiche;

### DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate:

- di approvare il Progetto esecutivo "Sostegno alle attività di inclusione sociale, integrazione delle politiche attive del lavoro, valorizzazione del partenariato socio-economico", allegato alla presente Determinazione Dirigenziale (Allegato 1) di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- di conferire l'incarico di Prestazione d'opera intellettuale per la durata di 36 mesi al soggetto sotto indicato, così come di seguito riportato:

Nominativo	Linea di attività	Compenso lordo annuo comprensivo di IVA	Compenso lordo totale comprensivo di IVA
Andrea UMENA (C.C. 189406)	Sostegno alle attività di inclusione sociale, integrazione delle politiche attive del lavoro, valorizzazione del partenariato socioeconomico	€ 106.750,00	€ 320.250,00

- di approvare lo schema di contratto di Prestazione d'opera intellettuale inerente il conferimento dell'incarico previsto, allegato alla presente Determinazione Dirigenziale (Allegato 2) di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- di prenotare risorse complessive pari ad € 320.250,00 sui Capitoli A41131, A41132, A41133 - M/P macroaggregato 15-04 1.03.02.11 - POR Lazio FSE 2014-2020 - Asse 4 "Capacità istituzionale e amministrativa" - Priorità di investimento 11.ii - Obiettivo specifico 11.6, ripartite negli esercizi finanziari 2020, così come di seguito indicato, ai sensi dell'art. 10 comma 3 lett. b) del D.lgs 118/2011, trattandosi di spese correlate a fondi comunitari:

Annualità	Capitolo A41131	Capitolo A41132	Capitolo A41133	Totale
2020	€ 160.125,00	€ 112.087,50	€ 48.037,50	€ 320.250,00

- di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà notificata all'interessato e sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito web dell'Amministrazione, sul sito [www.lazioeuropa.it](http://www.lazioeuropa.it).

Avverso la presente Determinazione Dirigenziale è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice  
Avv. Elisabetta Longo



**Progetto: Ricerca professionalità per il sostegno alle attività di formazione professionale, inclusione sociale, integrazione delle politiche attive del lavoro, valorizzazione del partenariato socioeconomico**

## **Premessa**

Il presente documento costituisce uno dei Progetti esecutivi per l'attuazione di interventi che articolano il **Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) II Fase** (DGR n. 497 del 18/09/2018), relativi al rafforzamento della programmazione unitaria regionale, di competenza della **Direzione regionale Formazione, Ricerca e innovazione, Scuola e Università, Diritto allo studio** e riconducibili, anche in termini finanziari, all'**Asse 4 Capacità istituzionale e amministrativa del POR Lazio FSE 2014-2020** (POR FSE), in linea con le finalità assegnate all'Obiettivo Tematico 11, Priorità di investimento 11 i e Priorità di investimento 11.ii.

Il Progetto è stato strutturato sulla base di quanto definito nel "Manuale delle procedure per l'attuazione del POR FSE" in relazione all'Asse 4 (approvato dall'AdG FSE con Determinazione n. G10826 del 28 luglio 2017 e successive modifiche), e - data la sua natura operativa - è composto dalle seguenti parti:

1. Riferimenti programmatori del progetto;
2. Caratteristiche del progetto;
3. Expertise richiesta;
4. Costo del progetto.

Tramite il presente Progetto, si descrive in particolare l'azione connessa alla ricerca di una specifica professionalità volta a rafforzare la struttura dell'amministrazione regionale responsabile degli interventi in materia di formazione professionale e del lavoro e più in generale degli interventi riconducibili al FSE (quindi istruzione, interventi per l'occupazione ed il lavoro e per l'inclusione sociale), mettendo a disposizione servizi e competenze specifiche, necessari a garantire la realizzazione e il presidio delle attività di competenza delle Direzione Formazione come definite dal PRA II Fase.

## **1. Riferimenti programmatori del Progetto**

Come noto, il PRA II Fase del Lazio prevede interventi di semplificazione legislativa, procedurale ed organizzativa, in linea con le direttrici dell'Agenzia per la Coesione Territoriale e il presente progetto si colloca tra gli ambiti d'intervento sui quali la Regione intende agire per migliorare la gestione e la performance della programmazione dei Fondi FSE e FESR 2014- 2020, oltre che più trasversalmente di tutti gli interventi regionali a favore dello sviluppo territoriale.

Nello specifico, tra le priorità individuate, anche con il PRA II Fase, permane l'obiettivo di potenziamento dei sistemi di *governance*, a supporto dell'attuazione della programmazione dei Fondi SIE ed in particolare di garantire, anche attraverso il coinvolgimento del partenariato e dei principali stakeholder del sistema delle politiche regionale, il presidio della fase di implementazione delle policy regionali nell'ottica di un accesso unitario e coordinato alle opportunità offerte dalla Regione, attraverso l'utilizzo dei Fondi Europei e dei fondi nazionali e regionali.

Il progetto specifico si incardina all'interno degli interventi connessi alle esigenze di riorganizzazione del personale delle diverse strutture regionali coinvolte nell'attuazione dei POR FESR e FSE (in questo caso con riferimento specifico al POR FSE), in collegamento con le attività riconducibili all'intervento di cui al PRA II FASE "Interventi di rafforzamento del sistema formativo regionale, formazione degli operatori dei centri di formazione accreditati, sperimentazione e implementazione della Carta del Cittadino in formazione".

Inoltre il PRA II Fase prevede anche l'intervento "Passaggio degli ex dipendenti provinciali dei Centri per l'impiego alla Regione Lazio: programma di interventi mirato alla riorganizzazione territoriale, all'innalzamento delle competenze degli operatori e alla modernizzazione dell'infrastruttura tecnologica".

Nell'ottica di definire in maniera più puntuale l'intervento richiamato, di cui al PRA II FASE, la Direzione competente (Direzione Formazione, Ricerca e innovazione, Scuola e Università, Diritto allo studio) necessita di una consulenza qualificata finalizzata a ridefinire i contenuti attuativi dello stesso intervento del PRA, a partire dall'esigenza di sostegno alle attività di programmazione degli interventi di formazione professionale, di inclusione sociale, di integrazione delle politiche attive del lavoro, di valorizzazione del partenariato socioeconomico, definite dalla Regione Lazio, complessivamente con l'obiettivo di rafforzamento del sistema della formazione professionale.

Il progetto rientra nell'ambito di quanto previsto dal POR FSE (Asse 4) per l'attuazione regionale dell'Obiettivo Tematico 11 (come stabilito dal già citato da PRA II FASE), in particolare per la Priorità di investimento 11i Obiettivo specifico 11.3, in particolare per le azioni

- 11.3.3 Azioni di qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholders [ivi compreso il personale coinvolto nei sistemi di istruzione, formazione, lavoro e servizi per l'impiego e politiche sociali, il personale dei servizi sanitari, il personale degli enti locali (ad es. SUAP e SUE), delle dogane, delle forze di polizia]
- 11.3.6 Azioni di sviluppo e rafforzamento della collaborazione in rete interistituzionale e di coinvolgimento degli stakeholders, con particolare riferimento ai servizi sociali, ai servizi per l'impiego, ai servizi per la tutela della salute, alle istituzioni scolastiche e formative.

## 2. Caratteristiche del Progetto

Come già indicato, il presente Progetto esecutivo è caratterizzato dalla ricerca di una specifica professionalità per l'attuazione delle finalità precedentemente delineate, consentendo pertanto alla Direzione Formazione, Ricerca e innovazione, Scuola e Università, Diritto allo studio di dotarsi di servizi e competenze necessari per garantire la realizzazione ed il presidio di alcune attività definite dal PRA II Fase in linea con l'Obiettivo Tematico 11 del POR FSE.

La figura professionale dovrà essere dotata di specifiche competenze nelle tematiche precedentemente indicate, in particolare, nel campo della valutazione delle performance della PA, a partire dalla ideazione e progettazione di modelli e strumenti, ma anche nella gestione di ambiti di programmazione pubblica complessi, nonché possedere una comprovata esperienza di coordinamento e direzione.

In linea con le richiamate finalità, sono previste azioni di rafforzamento dei processi organizzativi come di seguito definiti:

- integrazione tra i processi valutativi e la gestione di processi complessi nell'ambito della PA;
- miglioramento e rafforzamento del coordinamento e integrazione delle funzioni connesse alla valutazione delle performance della PA, anche in relazione agli effetti degli interventi del PRA II fase;
- supporto alla valutazione di interventi da porre in essere rispetto ad alcune tematiche settoriali di rilevanza strategica rispetto agli obiettivi di innalzamento di qualità delle performance della PA, anche relativamente a pratiche da attivare a livello territoriale con riferimento alle politiche regionali con particolare riferimento all'implementazione di un eventuali nuovi modelli di *governance* delle politiche e attività di formazione professionale, inclusione sociale, integrazione delle politiche attive del lavoro e dei servizi per l'impiego della Regione, valorizzazione del partenariato socioeconomico
- predisposizione di strumentazione ad hoc e supporto all'Amministrazione regionale nelle sedi di riferimento nonché partecipazione ai tavoli di lavoro;
- supporto al coordinamento con Organismi di Valutazione a livello nazionale e internazionale per l'implementazione di modelli e strumenti innovativi e partecipazione a gruppi di studio.

La figura professionale sarà pertanto chiamata a contribuire alla realizzazione delle azioni di rafforzamento indicate, che potranno essere ulteriormente declinate e integrate a seguito di successive valutazioni da parte della Direzione regionale responsabile del progetto.

### 3. Expertise richiesta

Al fine di assicurare piena operatività ai compiti sopra descritti e a seguito della ricognizione delle risorse finalizzata all'accertamento dell'impossibilità oggettiva ad utilizzare personale all'interno dell'Amministrazione regionale, si rende necessario il reperimento di una specifica professionalità esterna all'Amministrazione ed in particolare si richiede di individuare n. 1 professionalità in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) Laurea magistrale;
- 2) Conoscenza e comprovata esperienza pluriennale in sistemi di pianificazione, controllo di gestione e valutazione delle performance del personale della PA;
- 3) Esperienza nel coordinamento e nella gestione di interventi complessi;
- 4) Conoscenza medio alta della lingua inglese.

Si rende pertanto necessario avviare l'azione di rafforzamento della capacità amministrativa, attraverso la selezione e il conseguente reclutamento di una specifica professionalità, esterna all'Amministrazione regionale, secondo le procedure previste dal ROSTER gestito dall'Istituto Arturo Carlo Jemolo (banca dati degli esperti di Fondi Europei della Regione Lazio, deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 67 del 24 febbraio 2015 e smi). Tale strumento è stato previsto dall'Amministrazione regionale per la ricerca e il conferimento di incarichi a profili ad elevata professionalità, aventi specifiche competenze ed esperienze necessarie al rafforzamento della capacità amministrativa, nonché per la fornitura di supporto specialistico per l'attuazione delle politiche regionali.

Tali profili potranno essere destinati ad attività di consulenza ovvero di collaborazione specialistica presso l'Amministrazione regionale e gli enti ad essa collegati che ne facciano espressa richiesta.

### 4. Costo del progetto

Il costo complessivo del progetto è stato definito tenendo conto delle esigenze connesse con l'attuazione degli interventi previsti dal Progetto, in attuazione ed integrazione di quanto stabilito dal PRA II FASE e in considerazione dell'articolazione e del livello di qualificazione della professionalità richiesta, del corrispettivo previsto e quindi della durata prevista delle azioni del Progetto.

In relazione ai compensi previsti per la professionalità richiesta dal Progetto, la commisurazione del corrispettivo è effettuata sulla base delle caratteristiche professionali dell'esperto, della complessità dell'attività richiesta, delle specifiche responsabilità per lo svolgimento dei compiti, delle modalità di svolgimento dell'attività nonché dei tempi richiesti all'esperto e dallo stesso garantiti per le prestazioni da rendere.

Il profilo di costo, in continuità con quanto definito nei progetti di rafforzamento amministrativo già attivati nell'ambito del PRA II Fase, sono in linea con i massimali definiti a livello nazionale dall'Agenzia per la Coesione Territoriale.

Complessivamente, il progetto ha una durata triennale, pertanto il costo del progetto è rappresentato nella tabella sottostante:

Risorsa impiegata	Compenso massimo <b>annuale</b> (costo complessivo degli oneri di legge e al netto dell'IVA se dovuta)	Compenso massimo <b>triennale</b> (costo complessivo degli oneri di legge e al netto dell'IVA se dovuta)
Esperto senior b (con almeno venti anni di esperienza)	€ 87.500,00	€ 262.500,00

È prevista inoltre la possibilità di integrare il costo per eventuali rimborsi di missioni connesse alla realizzazione degli obiettivi del Progetto.

**SCHEMA DI CONTRATTO DI PRESTAZIONE D'OPERA INTELLETTUALE CON IL DOTT. \_\_\_\_\_, SOGGETTO ESTERNO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE, PER \_\_\_\_\_**

**CUP** \_\_\_\_\_

PREMESSO che con Determinazione Dirigenziale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ è stato conferito al Dott. \_\_\_\_\_ l'incarico di \_\_\_\_\_, è stato effettuato il relativo impegno di spesa ed è stato approvato lo schema del presente contratto;

TRA

la Regione Lazio, con sede in Roma, Via Cristoforo Colombo n. 212, codice fiscale 80143490581, rappresentata nel presente atto dal Direttore della Direzione regionale \_\_\_\_\_, Dott. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_, domiciliato, per la carica ricoperta, nella sede dell'Amministrazione Regionale innanzi indicata;

E

il Dott. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_  
– Cod. Fisc.: \_\_\_\_\_;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

**ART. 1- Costituzione del rapporto**

La Regione Lazio conferisce, con contratto di Prestazione d'opera intellettuale, l'incarico di \_\_\_\_\_, al Dott. \_\_\_\_\_, soggetto esterno all'Amministrazione Regionale, che accetta.

**ART. 2 - Durata dell'incarico**

L'incarico decorre da \_\_\_\_\_. Detto incarico ha durata di \_\_\_\_\_ mesi.

Restano fermi gli obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Lazio degli estremi dell'atto di conferimento dell'incarico, del nominativo del soggetto percettore, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato, ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

### ART.3 – Obiettivo

L'incaricato, Dott. \_\_\_\_\_ è tenuto allo svolgimento dei compiti di cui alla Determinazione Dirigenziale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

### ART. 4 – Consegna della relazione sull'attività oggetto dell'incarico

Il collaboratore dovrà presentare a \_\_\_\_\_, con cadenza trimestrale, salvo diverso termine stabilito in accordo tra le parti, una relazione dettagliata, debitamente datata e sottoscritta, illustrativa dell'attività svolta. I prodotti realizzati, in formato cartaceo o digitale, dovranno essere conservati a cura degli uffici \_\_\_\_\_ e messi a disposizione per ogni verifica o controllo da parte dei competenti uffici regionali.

\_\_\_\_\_ dovrà attestare la regolare esecuzione dell'attività svolta dal collaboratore tramite dichiarazione di nulla osta che sarà inviata, unitamente alla relazione presentata dal collaboratore, agli uffici competenti per il controllo previsto e per la liquidazione del compenso. Il pagamento delle spettanze economiche è assoggettato, pertanto, alla presentazione della suddetta relazione e rimessa in copia per il suddetto scopo alla struttura competente per il pagamento delle spettanze economiche.

### ART. 5 – Obblighi del collaboratore

Il collaboratore opera in piena autonomia e risponde esclusivamente a \_\_\_\_\_. Pertanto, l'attività lavorativa sarà svolta a titolo di Prestazione d'opera intellettuale, senza vincoli di subordinazione.

È fatto divieto di intrattenere qualsiasi tipo di rapporto economico o di consulenza con strutture che svolgono attività interferenti con quelle della Regione né assumere incarichi che risultino incompatibili con i contenuti di lavoro che formano oggetto del presente contratto.

Il collaboratore si impegna all'osservanza del Codice di comportamento del personale della Giunta Regionale di cui alla D.G.R. n. 33 del 21/01/2014, con cui è stato recepito il D.P.R. n. 62 del 16/04/2013.

La violazione degli obblighi derivanti dal predetto codice costituisce causa di risoluzione o decadenza dal rapporto di lavoro.

### ART. 6 – Trattamento economico

Il compenso per la durata dell'incarico, come deciso con Determinazione Dirigenziale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, è complessivamente determinato in Euro \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) annui, comprensivo degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione.

### ART. 7 – Risoluzione del rapporto di collaborazione

Il rapporto di collaborazione cessa alla data di scadenza del presente contratto, fatto salvo quanto disposto al precedente articolo 5.

Il contratto è risolto quando, senza giustificato motivo, non viene prodotta entro il termine la richiesta relazione.

Il contratto si risolve, altresì, in caso di sospensione ingiustificata della prestazione che rechi pregiudizio agli obiettivi da raggiungere.

Il presente contratto può essere risolto, infine, in caso di apprezzamento negativo dei risultati raggiunti dal collaboratore.

**ART. 8 – Tutela dei dati personali**

La Regione Lazio garantisce al collaboratore che il trattamento dei dati personali derivanti dal rapporto di lavoro in atto verrà svolto nel rispetto del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

**ART. 9 – Norme finali e di rinvio**

Il presente contratto è disciplinato secondo le previsioni di cui all'art. 409 e seg. del codice di procedura civile. Le parti, per quanto non espressamente previsto nella presente scrittura, si richiamano alle norme del Titolo III del codice civile (art. 2222 e segg.) relativo al lavoro autonomo, ed alle successive modificazioni ed integrazioni.

**ART. 10 – Foro competente**

Per ogni controversia derivante dal presente contratto, la competenza è determinata secondo le disposizioni contenute nell'art. 413, comma 5, del c.p.c.

**ART. 11 - Registrazione**

Il presente contratto è esente da bollo (DPR n. 642/72, tabella art.25) e da registrazione (DPR n. 131/86, tabella art. 10)

Letto, confermato e sottoscritto

Roma li, \_\_\_\_\_

Il Collaboratore  
(\_\_\_\_\_)

Il Direttore  
(\_\_\_\_\_)

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_